

Bologna, 19 dicembre 2012

## **Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013**

La presente Intesa disciplina l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013.

La Regione e le parti sociali stipulanti l'Intesa convengono di effettuare una verifica sul finanziamento degli interventi entro il 30 maggio 2013.

Le parti stabiliscono che restino vigenti tutte le disposizioni pregresse, contenute nella "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga", già approvata con delibera di Giunta n. 294 del 14 marzo 2012 e successive modificazioni, con le integrazioni previste nell'allegato alla presente Intesa.

### **Allegato.**

#### **Integrazioni della disciplina sull'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga.**

##### **1. Obbligo di comunicazione mensile della effettiva fruizione delle prestazioni.**

I datori di lavoro dovranno comunicare mensilmente il reale utilizzo dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga richiesti.

L'obbligo di comunicazione dovrà essere adempiuto per via telematica sempre attraverso il sistema SARE: solo il suo rispetto consentirà l'erogazione delle risorse già autorizzate per i mesi successivi.

Nell'anno 2013 pertanto le autorizzazioni degli interventi in deroga saranno esplicitamente condizionate al corretto adempimento dell'obbligo di comunicazione mensile dei concreti utilizzi.

##### **2. Piano degli esuberanti.**

Al fine della concessione del rinnovo delle prestazioni di cassa integrazione in deroga, per ulteriori due semestri, a beneficio di imprese che cessino l'attività o siano sottoposte a procedure concorsuali ed abbiano già fruito di dodici mesi di intervento, sarà considerato come svolto positivamente il piano degli esuberanti in precedenza proposto, in analogia alle disposizioni ministeriali, in caso di riduzione di almeno il 30% del numero dei lavoratori che avevano avuto accesso inizialmente alla CIGS in deroga.

Per le imprese sopra indicate, la mancata presentazione del piano di gestione degli esuberi impedisce l'accesso agli ammortizzatori in deroga.

### **3. Nuove assunzioni da parte delle imprese beneficiarie degli interventi degli ammortizzatori in deroga.**

Le imprese che nell'anno 2013 fruiscono di interventi degli ammortizzatori in deroga non possono assumere nuovi lavoratori durante il medesimo anno, nella stessa unità produttiva.

Eccezionalmente nuove assunzioni sono consentite per sostituzione di lavoratori sospesi con diritto alla conservazione del posto (salvo quelli collocati in cassa) ovvero per rispondere ad esigenze organizzative e professionali non garantite dal personale già dipendente. La verifica di tali presupposti sarà effettuata dagli organismi territoriali competenti, previa segnalazione della Regione.

I lavoratori assunti ai sensi della previsione immediatamente precedente non possono fruire di prestazioni per una durata superiore alla anzianità di servizio.

### **4. Prime indicazioni operative.**

Gli accordi stipulati nel 2013, ove si preveda l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga al gennaio 2013, devono essere inviati alla Regione entro il 20 febbraio 2013. Tale data costituisce altresì termine di invio del resoconto del reale utilizzo degli ammortizzatori del gennaio 2013.

In caso di stipulazione di accordi collettivi nel 2012, con previsione di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anche nell'anno 2013, le imprese già beneficiarie degli ammortizzatori nel 2012 possono accedere anche nel 2013, inviando alla Regione apposito B1, con allegato lo stesso accordo sindacale, sia attraverso il sistema telematico SARE che in forma cartacea.

### **5. Ulteriori integrazioni alla "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga".**

La "Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga", sarà modificata dalle disposizioni in corso di approvazione a livello nazionale.

## FIRMATARI INTESA

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSESSORE		
CISL EMILIA ROMAGNA		
CONFCOOPERATIVE EMILIA ROMAGNA		
CGIL EMILIA ROMAGNA		
LEGACOOP EMILIA ROMAGNA		
CONFESERCENTI EMILIA ROMAGNA		
CONFCOMMERCIO EMILIA ROMAGNA		
CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA		
CNA EMILIA ROMAGNA		
CONFARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA		
A.B.I.		
UGL EMILIA ROMAGNA		
UIL EMILIA ROMAGNA		
CONFSERVIZI EMILIA ROMAGNA		


**Note a verbale:**

Le parti datoriali che qui di seguito si firmano, pur nella soddisfazione per l'aumento delle risorse che si sta profilando, manifestano la preoccupazione per il quadro generale della situazione economica.

Le sottoscritte parti nel condividere gli interventi di razionalizzazione avanzati dalla Regione, intendono comunque sottolineare le ulteriori proposte illustrate nel corso del confronto in particolare l'adeguamento delle durate massime delle prestazioni di sostegno al reddito inclusa la mobilità in deroga (ad esempio con autorizzazioni di 4 mesi in 4 mesi).

Le parti sindacali ritengono indispensabile la ripresa di un impegno comune nella direzione di riattivare, con metodi ed obiettivi da condividere, percorsi di politiche attive per l'occupabilità a integrazione e supporto degli ammortizzatori in deroga